

1. Record Nr.	UNISA996390724103316
Autore	Richardson Robert, minister in London
Titolo	A briefe and compendious exposition vpon the Psalme called Deprofundis which haue bene [[electronic resource]] : And presentelye is horrible and detestable. Abused in the churche of God. And now translated to the trew sens: to Gods glorie &to the edification and confort of his church. By M. Roberte Richardson batchelere of diuinetie and minister in Londen
Pubbl/distr/stampa	[Imprinted at London, : By Thomas Purfoote for William Norton, [1570]]
Descrizione fisica	[32] p
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Imprint from colophon; publication date from STC. Signatures: A-B. Reproduction of the original in the Folger Shakespeare Library.
Sommario/riassunto	eebo-0055

2. Record Nr.	UNISA996392224503316
Titolo	Another cry of the innocent and oppressed for justice, or, A third relation of the unjust proceedings at the sessions held at Hixes Hall for the county of Middlesex, and at Justice Hall, so called, in the Old Baily for the city of London, upon the 18th and 22th dayes of the twelfth month, called February, in the year 1664, with and against 45 of the people of God whom the world in scorn calls Quakers, of which 39 were sentenced, for a pretended breach of the late act .. [[electronic resource]] : unto which is added a short postscript
Pubbl/distr/stampa	[London, : s.n.], 1665
Descrizione fisica	16 p
Altri autori (Persone)	TysoJohn <d. 1700.> J. G (John Gibson)
Soggetti	Society of Friends - England
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Signed on p. 9: J. Tyso; signed at end: J.G. (i.e., John Gibson?). Cf. Smith, J., Friends' books. Place of publication from Wing. "The cry of the innocent & oppressed for justice" and "Another cry of the innocent & oppressed for justice, or, A second relation ..." were published in 1664. This item is identified as Wing A3256 at reel 832:30 and as Wing T3592 (entry cancelled in Wing 2nd ed.) at reel 402:4. Reproduction of original in Huntington Library.
Sommario/riassunto	eebo-0113

3. Record Nr.	UNINA9910823232003321
Autore	Napoli Giuseppe Melchiorre
Titolo	Salute, affettività e libertà di corrispondere e comunicare : I diritti fondamentali alla prova del carcere / / Giuseppe Melchiorre Napoli
Pubbl/distr/stampa	Torino, [Italy] : , : G. Giappichelli Editore, , 2014 ©2014
ISBN	88-348-3802-5
Descrizione fisica	1 online resource (464 p.)
Collana	Il laboratorio del penalista ; ; v.2
Disciplina	365.0684
Soggetti	Prison administration - Italy Imprisonment - Italy Corrections - Italy
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Description based upon print version of record.
Nota di contenuto	Table of Contents; Capitolo 1; I diritti in carcere; 1. Carcere e diritti fondamentali; 1.1. I diritti dei detenuti nella giurisprudenza costituzionale; 1.2. I diritti alla salute, all'affettività e alla comunicazione libera e segreta; 1.3. La Carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati; Capitolo 2; La tutela della salute in carcere; 1. Il diritto alla salute nella Costituzione repubblicana e nelle fonti sopranazionali; 1.1. La salute come diritto fondamentale dell'individuo e come interesse della collettività; 2. Il diritto del detenuto all'integrità fisica e psichica 2.1. I concetti di salute e di integrità psicofisica 2.2. Tutela dell'integrità fisica e impiego della forza nei confronti del detenuto; 2.3. Il divieto di portare armi all'interno dell'istituto; 2.4. Isolamento continuo (diurno e notturno) e integrità psichica del detenuto; 2.5. Misure restrittive atipiche ed integrità psichica del detenuto; 3. La tutela preventiva della salute: i diritti alla salubrità dell'ambiente di vita e alla permanenza all'aperto per periodi adeguati; 3.1. Condizioni igieniche e strutturali degli ambienti detentivi; 3.2. Il sovraffollamento carcerario 3.3. I diritti alla permanenza all'aperto e all'esercizio fisico 4. Il diritto del detenuto di ricevere le cure mediche; 4.1. Il servizio sanitario penitenziario; 4.2. Accertamenti diagnostici e cure mediche a favore del detenuto "nuovo giunto"; 4.3. La prevenzione del suicidio; 4.4.

Accertamenti diagnostici e cure mediche durante il corso della detenzione e al momento della dimissione dal carcere; 4.5. Le cure mediche a favore di particolari categorie di detenuti; 4.6. Il trasferimento del detenuto per motivi di salute e il ricovero in luogo esterno di cura
4.7. Rinvio e sospensione dell'esecuzione della detenzione in carcere5. Il diritto all'autodeterminazione terapeutica; 5.1. La relazione medico-paziente: il consenso informato; 5.2. Il diritto alla prestazione medica fiduciaria: la scelta del medico, delle terapie e del luogo di cura; 5.3. Il diritto di rifiutare o di interrompere le cure; 6. La salute come interesse della collettività: i trattamenti sanitari obbligatori; 6.1. I trattamenti sanitari obbligatori nella giurisprudenza costituzionale; 6.2. Le visite mediche obbligatorie e l'isolamento sanitario
6.3. L'uso dei mezzi di coercizione fisica6.4. La nutrizione coatta del detenuto in sciopero della fame; Capitolo 3; Il diritto fondamentale al mantenimento delle relazioni affettive.; I colloqui visivi, le visite e la corrispondenza telefonica; 1. Il diritto fondamentale all'affettività e le esigenze dell'istituzione carceraria; 1.1. Persona e sfera degli affetti; 1.2. Persona detenuta e sfera degli affetti; 2. I colloqui visivi all'interno del carcere; 2.1. Fondamento e limiti del diritto ai colloqui visivi; 2.2. Le persone legittimate al colloquio: i familiari; 2.3. (Segue) I conviventi 2.4. (Segue) Le altre persone e il Garante dei diritti dei detenuti

Sommario/riassunto

Il carcere è, da sempre, un ""campo d'esperienza decisivo"" per apprezzare la capacità di un ordinamento giuridico di garantire una tutela effettiva di tutti quei diritti fondamentali che definiscono ""lo spazio vitale che circonda la persona e senza il quale questa non può esistere e svilupparsi in armonia con i postulati della dignità umana"". Privilegiando simile prospettiva, l'autore si propone di verificare il grado di conformità delle norme sull'ordinamento penitenziario ai precetti costituzionali e convenzionali che riconoscono e garantiscono i diritti alla salute, all'affettività e alla
